

VERBALE del CNS (Collegamento Nazionale Santuari) Emilia Romagna

IN DATA: giovedì 28 gennaio 2016

LUOGO: Bologna - Villa S. Giuseppe

PARTECIPANTI: 18

con il seguente programma:

ore 10.30 Accoglienza

ore 11 saluto e presentazione del padre Gesuita e Direttore della Casa Davide Saporiti

ore 11,15 incontro tra i componenti del Collegamento Nazionale Santuari e votazioni

ore 13 pranzo comune (offerta libera, minimo 10 euro)

ore 14.15 si parte dalla Villa per fare insieme un piccolo pellegrinaggio verso il Santuario di S. Luca recitando il S. Rosario.

ore 14.45 si celebrerà la S. Messa a conclusione dell'incontro.

elenco partecipanti:

1. **Mons. Arturo Testi** delegato regionale, rettore Santuario B.V. di San Luca BO
2. **Don Ferruccio Capuccini** Santuario Madonna di Bonora Montefiore Conca RN
3. **Don Massimo Bonetti** Santuario Sant'Ellero, Galeata FC
4. **Padre Fernando Taccone** Santuario Madonna Di Casale – Beato Pio Campidelli RN
5. **Don Giampaolo Burnelli** Santuario della Madonna del Poggio Piccolo – Gaiana - BO
6. **Padre Paolo Gazzotti** Santuario Madonna dei Poveri o S. Maria Regina dei Cieli – BO-
7. **Don Pierpaolo Sassatelli** Santuario B. V. del Soccorso - BO
8. **Don Oreste Leonardi** Basilica di S. Petronio – BO
9. **Maurizio Oglioni** Diacono Santuario B. V. di San Luca – BO-
10. **Patrizia Mattioli** segretaria del convegno - Confraternita dei Sabatini della B. V. di San Luca BO
11. **Monica Boni** Confraternita dei Sabatini della B. V. di San Luca – BO-
12. **Giancarlo Tassinari** Confraternita dei Sabatini della B. V. di San Luca – BO-
13. **Salvatore Loscerbo** Santuario Beata Vergine di San Luca BO
14. **Bugetti Antonio** Confraternita dei Domenichini della B. V. di San Luca - BO-
15. **Mariella Raggi** (moglie di Bugetti)
16. **Suor Berta** Santuario Beata Vergine di San Luca BO
17. **Piero Ingenni** Santuario Beata Vergine di San Luca BO
18. **Simone Ingenni** (figlio di Piero) Santuario Beata Vergine di San Luca BO

Alle ore 10,30 come da programma inizia l'accoglienza e dopo una breve presentazione da parte di ogni presente, per conoscersi sempre meglio, alle 10,45 padre Davide Saporiti, Direttore Gesuita della Villa S. Giuseppe, si presenta e ci da alcune informazioni sulla spiritualità della casa che è legata al metodo ignaziano (S. Ignazio di Loyola) dove nel silenzio si riflette sulla Parola di Dio, aiutati dalla guida dei Padri Gesuiti. La casa è aperta a tutti coloro che desiderano fare alcuni giorni di esercizi spirituali, ma è necessario prenotarsi perché c'è tanta richiesta, essendo che vengono accolte le richieste da tutta l'Italia. Chi desidera un approfondimento si consiglia il collegamento al sito <http://www.villasangiuseppe.org/>.

E' molto bello, nonostante i tanti impegni dei padri Gesuiti con i gruppi o i singoli che partecipano ai ritiri, ci sia una collaborazione tra la casa e il Santuario di S. Luca (che dista poche decine di metri) ad esempio ogni venerdì mattina i padri vengono al Santuario per aiutare nelle Confessioni, inoltre in questo anno Santo giubilare si sono organizzati per fare un ciclo di quattro conferenze sulla Misericordia che tengono al sabato, tutte occasioni per una collaborazione che rende proficuo e sostiene l'obiettivo comune di portare le anime al Signore.

Don Giampaolo Burnelli interviene per chiedere che questa proficua alleanza di sinergia e collegamento tra i Santuari e le Case per esercizi spirituali venga estesa a tutte le diocesi. Don Giampaolo è delegato della FIES Federazione Italiana Esercizi Spirituali (vedi sito <http://www.fiesemiliaromagna.it/>) e ci consiglia di consultare il sito per approfondire questo importante argomento, che può diventare per tutti un aiuto nella collaborazione reciproca. Ci informa inoltre che nel suo Santuario della Beata Vergine a Poggio di Castel San Pietro, chiamata Poggio Piccolo, oltre alla apparizione della Vergine avvenuta il 22 febbraio 1550, c'è in corso la causa di beatificazione del sacerdote mons. Luciano Sarti. (...*Luciano era un prete umile e semplice della Chiesa di Bologna. Nel 1939 venne nominato rettore del Santuario mariano di Poggio Piccolo dove rimase per ben 48 anni. Povertà, mitezza, purezza di cuore, pace e misericordia in lui furono doni straordinariamente testimoniati. Ma forse, più di tutti, il lato che non si può dimenticare di lui è la bontà. Era buono don Luciano. Tanto buono che tutti ne parlavano dicendo: "ce ne vorrebbero dei preti così".....tratto dal sito <http://www.donlucianosarti.it/pg/home.html>*).

Mons. Arturo Testi prende la parola e racconta sinteticamente la storia del CNS che nel 2015 ha festeggiato i 50 anni dalla fondazione (consiglio di visitare il sito per approfondimenti <http://www.santuaritaliani.it/sito/> veramente ricco di informazioni, foto, aggiornamenti). Il **nuovo Direttore è Padre Mario Magro**, rettore del santuario di sant'Antonio da Padova in Messina.

Essendo scaduto il precedente direttivo decadono anche i delegati, per cui in questa giornata di incontro si tengono anche le votazioni per l'elezione del nuovo Delegato Regionale. Nel precedente verbale inviato in data 02/02/2016 troverete il dettaglio delle votazioni che vedono nuovamente eletto (ma la proclamazione spetta a Padre Mario Magro dal quale attendiamo conferma) mons. Arturo Testi per il triennio 2015-2018.

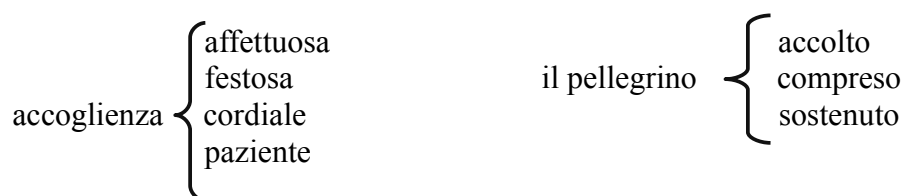
Mons. Arturo ci avvisa che il prossimo convegno del CNS si terrà a Pompei, probabilmente nel mese di ottobre, ma ancora la data certa non è stata stabilita, vi verrà comunicata appena ne verrà a conoscenza.

Maurizio Ogliani ci mette al corrente delle finalità del CNS, ci fa avere copia dello Statuto, che ci mostra sia le motivazioni sia la struttura del Collegamento stesso ed è un aiuto per lo svolgimento regolare delle votazioni che i Rettori effettueranno a fine incontro. Per chi non c'era lo allego al presente verbale. E' interessante notare che il CNS è costituito dai Rettori (cui è riservata la votazione per l'elezione del Direttivo) ma anche dai laici collaboratori dei Santuari stessi i quali ne garantiscono un proficuo aiuto e apporto conoscitivo relativo alle problematiche della "vita comune" e quindi non solo quella clericale. Su questa importante collaborazione interviene Antonio Bugetti che ne rimarca la necessità e per spiegare meglio sul concreto come si attua, fa l'esempio del Santuario di S. Luca a Bologna, dove la "*Famiglia del Santuario*" è composta, oltre che dai sacerdoti anche da collaboratori laici che curano e sostengono le devozioni per la nostra cara Madonna di S. Luca. Vi si trovano ben quattro confraternite/congregazioni: i Sabatini, i Domenichini, la Pia Unione dei Raccoglitori, Signore del Comitato delle Onoranze Santuario Beata Vergine, inoltre fanno parte della *Famiglia*, il Coro e altri collaboratori a vario titolo. Questa sinergia rende familiare e piacevole l'impegno di ogni attività e fa sentire a tutti che nessuno è solo e che ognuno è utile, nell'umiltà del servizio. Nel sito del Santuario sono indicate le peculiarità di ognuno (<http://www.sanlucabo.org/>).

Si ricorda che solo ai Rettori compete la quota di iscrizione annuale al CNS (che attualmente è di 50 euro) ogni Rettore che desidera far parte del Collegamento è tenuto ad informarsi personalmente su come e dove versare la quota di iscrizione. Vi indico la mail di padre Mario Magro per eventuali informazioni in merito **marim141@libero.it**

Mons. Arturo ci informa sul suo percorso di Delegato Regionale per l'Emilia Romagna, che inizia alla morte di don Carlo Fortunato Capuzzi, quattro anni fa e procede con la riflessione e meditazione sul discorso tenuto da Papa Francesco nella Sala Nervi giovedì 21 gennaio 2016 per gli operatori e Rettori dei Santuari Italiani (che ci viene distribuito come dispensa da conservare, lo trovate in prima pagina nel sito www.santuariitaliani.it) cui lui stesso ha partecipato.

Il Papa insiste molto sull'**accoglienza** che si può schematizzare così:



Per accogliere sono indispensabili una parola e un sorriso.

Padre Fernando Taccone chiede se fosse possibile sapere quanti e quali sono i Santuari giubilari, con Porta Santa per l'Indulgenza, così da poterli divulgare per permettere a tanti di poter partecipare a questo straordinario anno Santo della Misericordia.

Patrizia Mattioli (la scrivente) chiede un consiglio per poter dare indicazioni adeguate ai pellegrini che intendono lucrare l'Indulgenza, per quanto concerne la Confessione (in riferimento a una diretta domanda di un pellegrino che chiedeva se un divorziato, dato che non può ricevere l'assoluzione, deve fare la confessione). Mons. Arturo risponde che è comunque importante che i pellegrini entrino nel confessionale perché va valutato caso per caso, inoltre spesso, anche in mancanza della possibilità di dare l'assoluzione, si instaurano percorsi di spiritualità che conducono la persona in un cammino di fede più consapevole e matura.

Don Pierpaolo Sassatelli racconta la sua esperienza nel suo Santuario (fin dal 1500) che da 60 anni è anche parrocchia, per cui don Pierpaolo è sia Rettore che Parroco. La particolarità di risiedere in una zona vicino alla stazione, lo rende circondato da barboni e senzatetto che hanno reso la sua Pastorale completamente diversa dal "solito". Don Pierpaolo è presente in Chiesa tutto il giorno per cui tante persone lo avvicinano per le più disparate situazioni, dall'elemosina ad una parola di conforto, la Confessione che a volte può nascere anche solo da un bisogno di riparo e di ricerca di un posto al caldo, fa sì che si avvicinino tante persone, anche di altre religioni, è quindi un impegno molto difficile, ma anche molto delicato. I parrocchiani sentono fastidio per queste persone, che il più delle volte sono dei disadattati con problematiche serie e a volte anche pericolosi, ma don Pierpaolo svolge il suo compito di pastore, li accoglie e ci dice che, nonostante la fatica e l'impegno continuo, si sente la gioia nel vedere la loro felicità ad esempio quando li si chiama per nome, perché solitamente non hanno nessuno che li considera e sono per lo più soli.

Don Giampaolo Burnelli riprende il discorso sulla necessità di aiuto nella Pastorale della Spiritualità che lui sente carente nella nostra diocesi, ci avvisa che andrà dal nostro nuovo arcivescovo Matteo Maria Zuppi per chiedere un consulto e per far presente che la Parola e la Spiritualità sono, come indicato nel Vangelo, essenziali per il nostro cammino di fede.

Don Giampaolo ci comunica due importanti avvenimenti:

1. le spoglie di San Leopoldo Mandić saranno a Roma, Loreto e Bologna in occasione del Giubileo, in particolare arriveranno a Bologna presso la chiesa di S. Giuseppe, Via Bellinzona n.6 il prossimo 14-15 febbraio 2016.
2. il reliquiario della Madonna delle Lacrime di Siracusa verrà in pellegrinaggio a Bologna nella settimana dal 12 al 17 settembre 2016 (vi informeremo meglio sulla data precisa in seguito) nei Santuari di Poggio Piccolo, B. V. di S. Luca e un altro ancora da definire.

Mons. Arturo ci fa una proposta finale per rafforzare l'amicizia e la conoscenza tra noi, si informerà se è possibile andare al Santuario di Bocca di Rio trovandosi il pomeriggio del venerdì 15 luglio 2016 e pernottando così da essere lì la mattina del sabato 16 luglio in occasione della festa dell'Apparizione ed anche festa della B. V. del Carmelo. Di questo vi daremo notizia appena abbiamo dati certi.

Alle ore 12,30 si effettuano le votazioni per l'Elezione del nuovo Delegato Regionale come indicato nel precedente verbale che allego comunque alla presente.

Alle ore 13 ci si reca nella sala refettorio per il pranzo comune.

Alle ore 14,15 partiamo a piedi lungo il Portico famoso, anche perché candidato come “patrimonio dell'umanità” Unesco, per svolgere il nostro pellegrinaggio giubilare e arrivati al Santuario di S. Luca, dopo il passaggio dalla Porta Santa, la benedizione davanti all'Immagine della B. V. di S. Luca e la S. Messa, concludono questa bella giornata insieme, in attesa del prossimo incontro.

Segretaria del CNS Emilia Romagna
Patrizia Mattioli